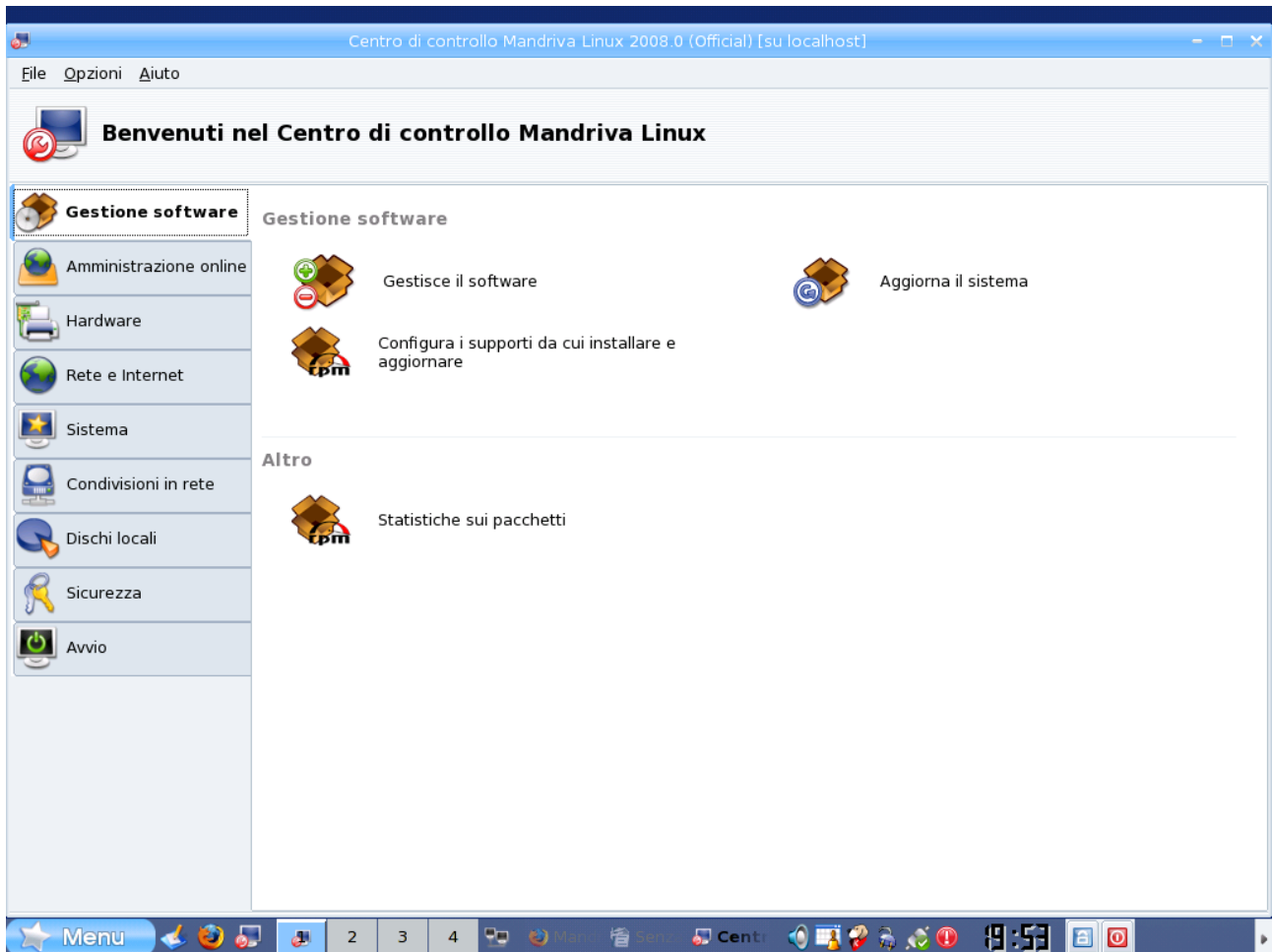
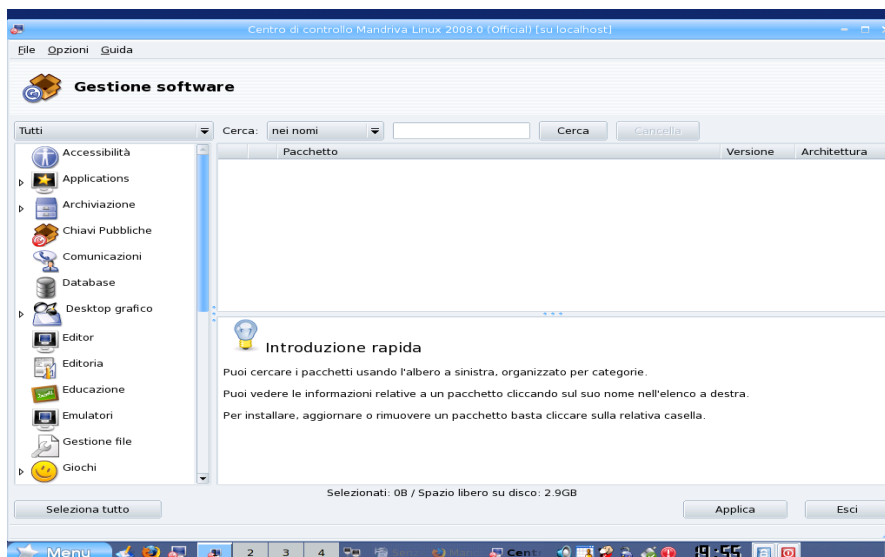


installazione pacchetti mandriva

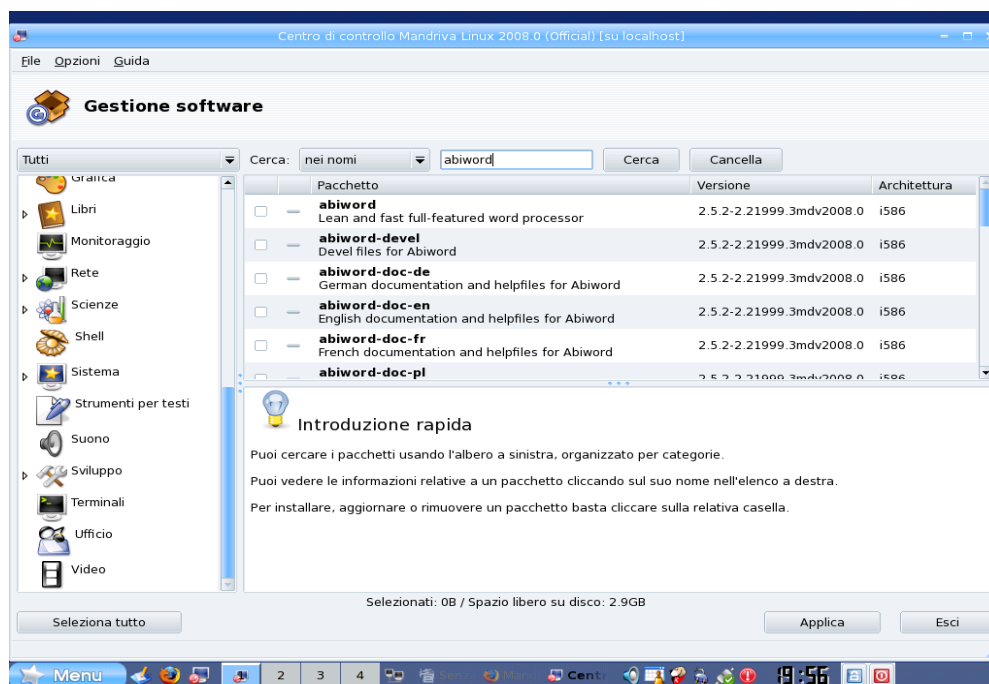
1 aprire il centro di controllo



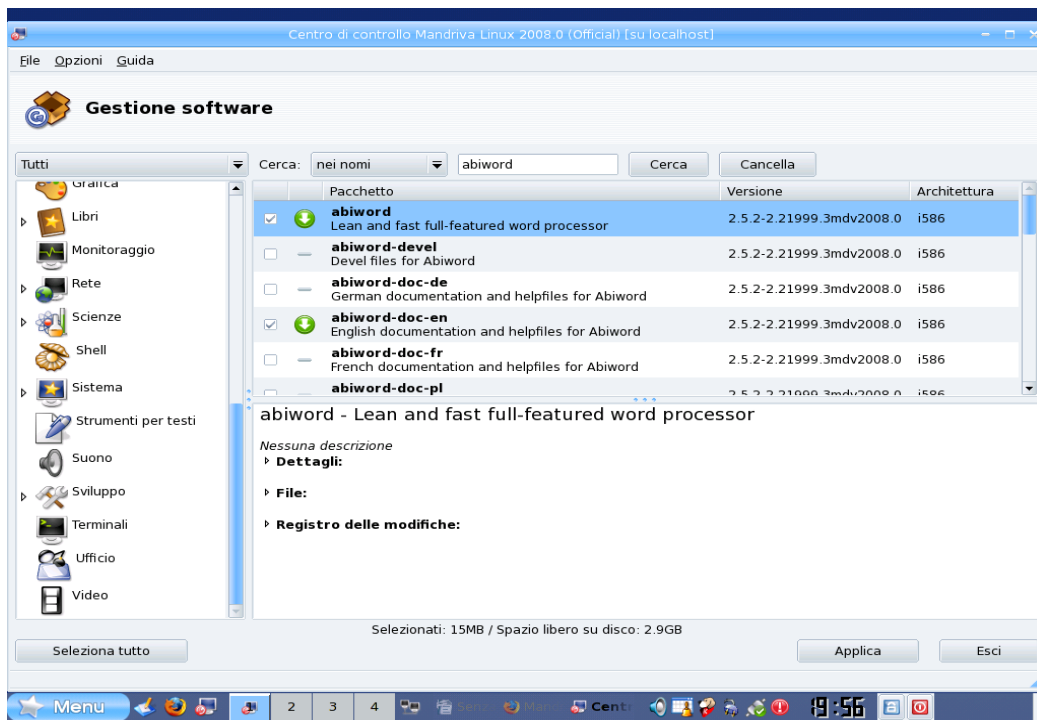
2 cliccare su gestione software



3 scegliere il pacchetto da installare



4 selezionare il pacchetto da installare



INSTALLAZIONE DALLA SHELL

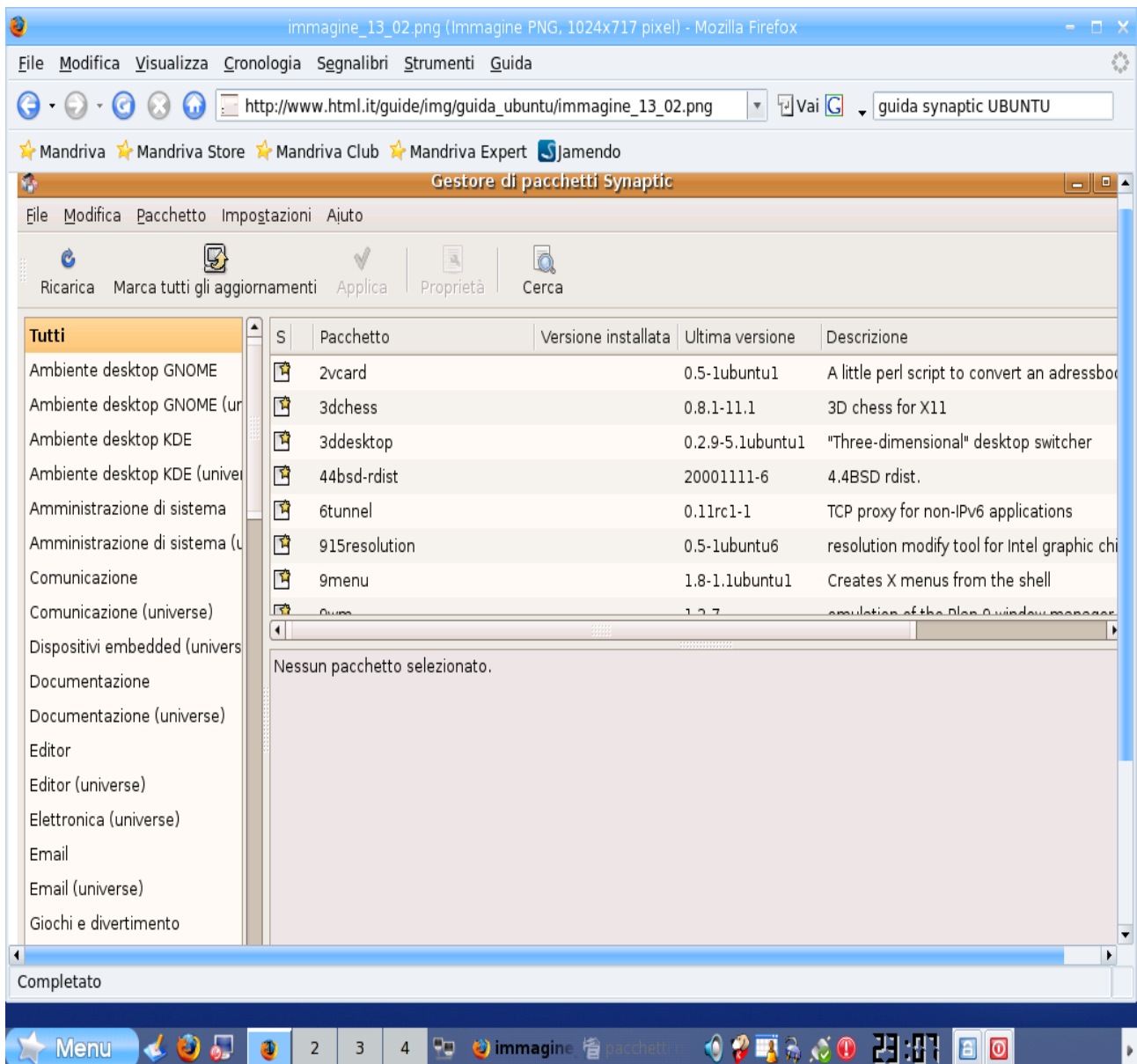
```
urpmi nomepacchetto
```

SYNAPTIC PER DEBIAN/UBUNTU

1 da shell

```
apt-get update
```

```
1.apt-get install skype
```



YUM PER FEDORA/RED HAT

innanzitutto yum **deve** essere eseguito con i permessi di root, ottenuti con il comando

```
$ su
```

e digitando la relativa password (relativa a root, ovviamente!), prima del suo utilizzo.

1) installazione di programmi

Eseguendo il comando:

```
# yum install nome_programma
```

yum cercherà nei repositories attivati dall'utente, il programma passato come argomento e, se trovato, lo proporrà per l'installazione; basterà digitare "y" o "n" per eseguirla o meno. Esiste anche l'opzione "-y" da passare al comando:

```
# yum -y install nome_programma
```

che permette di bypassare la richiesta di procedere o meno. Per mio conto, questa opzione è da usare con cautela in quanto non permette, salvo provvedimenti drastici, di intervenire in caso di situazioni anomale.

2) aggiornamento di programmi

Eseguendo il comando:

```
# yum update nome_programma
```

yum cercherà nei repositories attivati dall'utente, versioni più aggiornate del programma passato come argomento. Anche in questo caso è utilizzabile l'opzione "-y" per la quale rinnovo, anche con più pertinenza, l'avviso precedente sul suo utilizzo.

E' possibile utilizzare il comando senza argomenti per l'aggiornamento completo del sistema in relazione ai soli programmi installati, ovviamente:

```
# yum update
```

ed, in questo caso, **sconsiglio vivamente l'utilizzo dell'opzione "-y"**; meglio controllare ciò che ci si appresta a fare.

3) rimozione di programmi

Eseguendo il comando:

```
# yum remove nome_programma
```

yum rimuoverà il programma definito e le relative dipendenze dirette.

Yum non è solo quello visto finora, alcuni suoi comandi sono molto utili per potersi districare da laboriose installazioni.

4) **ricerca di pacchetti**

Per avere un'idea di quanti e quali pacchetti sono stati aggiornati dall'ultimo update eseguito, è necessario solamente digitare:

```
# yum check-update
```

e vi verrà proposta una lista degli aggiornamenti per ciascun pacchetto e da quale repository proviene.

Talvolta non si sa a quale pacchetto occorre riferirsi per la ricerca di una data libreria o di qualsiasi file presente negli rpm; anche in questo caso yum ci soccorre con il comando:

```
yum provides nome_file
```

proponendoci, in base ai repositories attivati dall'utente, i pacchetti all'interno dei quali tale file risulta essere presente. A quel punto basta eseguire lo yum install dell'rpm.

5) **gestione gruppi di programmi**

Volendo installare un gruppo di programmi che avremmo dovuto/voluto avere, ma che non abbiamo selezionato in fase di prima installazione di Fedora, possiamo utilizzare yum per porvi rimedio.

Ad esempio, con

```
# yum grouplist
```

potrete vedere a terminale un elenco per gruppi anzichè per programmi singoli. Per capirci, se volessi installare KDE, non avendolo ancora installato, si potrebbe, anzichè perdersi nell'installazione di tutti i programmi di KDE (oltre al DM stesso), semplicemente digitare:

```
# yum groupinstall 'KDE (K Desktop Environment)'
```

prestando attenzione alle virgolette, e tutto il desktop environment verrà proposto per l'installazione. Parimenti il discorso è valido anche per tutti i gruppi risultanti dal "grouplist".

Allo stesso modo, i comandi groupupdate e groupremove agiscono su tali gruppi:

```
# yum groupupdate 'KDE (K Desktop Environment)'
```

